



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Decreto del Segretario Generale n. 110 del 21/02/24

Oggetto: impegno – spese di lite di I e II grado in favore del Prof. CASTORANI ANTONIO – - sentenza del Tribunale di Bari – Sezione Lavoro, n. 2418/20 (RG n. 15939/2018) e sentenza Corte di Appello di Bari – Sezione Lavoro, previdenza ed assistenza, n.1332/23 (RG n. 1366/2023)

- VISTO il D.Lgs. 152/06, recante, tra le altre, norme in materia di valutazione ambientale, difesa del suolo, tutela delle acque e gestione delle risorse idriche in cui è trasfusa la legge n. 183/89;
- VISTO in particolare l'art. 63 del d. lgs 152/2006 così sostituito dall'art. 51, comma 2, L. 28 dicembre 2015, n. 221 che istituisce in ciascun distretto idrografico, di cui all'art. 64 dlgs152/2006, l'Autorità di Bacino distrettuale, di seguito denominata "Autorità di Bacino", ente pubblico non economico che uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;
- VISTA la legge n. 221 del 28/12/2015 (Collegato Ambientale) che all'art. 51, c. 2, sancisce di fatto l'istituzione delle Autorità di Bacino Distrettuali;
- VISTO il D.M. Ministero dell'Ambiente del 25/10/2016, pubblicato in G.U. n. 27 del 02/02/2017 che disciplina l'attribuzione ed il trasferimento alle Autorità di Bacino Distrettuali del personale, delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle A.d.B. di cui alla Legge n. 183/1989;
- VISTO il D.P.C.M. del 14/07/2017 con cui la dott.ssa Vera Corbelli, già Segretario Generale dell'Adb dei fiumi Liri Garigliano e Volturno, è stata nominata Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, registrato alla Corte dei Conti in data 20/07/2017;
- VISTO il DPCM del 25/08/2022, registrato alla Corte dei Conti il 22/09/2022 n. 2353, di conferma quale Segretario Generale della d.ssa Vera Corbelli;
- VISTO lo Statuto di questa Autorità Distrettuale adottato, con delibera n.1 del 23/05/2017, dalla C.I.P. ed approvato con Decreto interministeriale n.52 del 26/02/2018;
- VISTO il D.P.C.M. del 04/04/2018, pubblicato in G.U. del 13/06/2018, con cui sono state individuate e trasferite il personale, le risorse strumentali ivi comprese le sedi, e finanziarie delle sopresse Adb di cui alla legge n.183/89 all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
- VISTO il Decreto interministeriale n.53 del 01/02/2021 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e del Ministro dell'Economia e delle Finanze con cui è stato approvato il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
- VISTO il Decreto Segretariale n. 59 del 05.02.2024 con il quale è stato preso atto che la delibera della CIP n. 1 del 21/11/2023 di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2024 è divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 2 del DPR n. 439 del 1998,
- VISTA la nota della R.G.S. prot.n.296438 del 07/12/2021 di apertura del conto di Tesoreria Unica;
- VISTA la sentenza n.2418/2020 del Tribunale di Bari – sezione lavoro, con la quale il giudice ha accolto il ricorso proposto dal Prof. Castorani Antonio nei confronti dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, dichiarando non dovute dal ricorrente le somme



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

richieste in restituzione a titolo di indebito, con il Decreto Segretariale n.461 del 23.07.2018; ha rigettato la domanda riconvenzionale formulata dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Bari; ha infine condannato l'Autorità al pagamento, *“in favore del ricorrente, delle spese di lite che liquida in complessivi Euro 4.100,00, oltre IVA,CAP e rimborso delle spese generali nella misura del 15%”*;

VISTA la sentenza n.1332/23 (RG n.1336/2020), emessa dalla Corte di Appello di Bari – Sezione per le controversie in materia di lavoro, previdenza ed assistenza, giusta impugnazione dell'anzidetta sentenza di primo grado, con la quale la Corte di Appello di Bari ha così disposto *“ rigetta l'appello e, per l'effetto, conferma l'impugnata sentenza; condanna parte appellante al pagamento in favore della controparte delle spese del presente grado di giudizio, liquidate in € 7.500,00 oltre rimborso forfettario per spese generali nella misura del 15%, i.v.a. e c.p.a. come per legge”*;

VISTI i Decreti Segretariali n.570/23 e n.571/23 contenenti l'impegno per la condanna in I grado e per la condanna in II grado a valere sui fondi accreditati sul cap. n.15122.0 ed i Decreti Segretariali n.914/23 e n.915/23 di liquidazione e pagamento delle spese di lite di I e di II grado, in favore del Prof. Castorani Antonio con cui tra l'altro è stato decretato il versamento della RA all'erario con F24EP;

CONSIDERATO, CHE, con mail pec del 12/01/2024 acquisita al protocollo dell'Autorità al n1027 del 12.01.2024 l'Avvocato Ebe Guerra in nome e per conto, in qualità di difensore, del Prof. Antonio Castorani presentava *“Richiesta di pagamento spese legali a saldo”* in favore del suo assistito sia per le spese di lite di I, che per quelle di II grado, sostenendo che:

- *“gli importi liquidati al mio cliente, prof. ing. Antonio Castorani con Vs. bonifici...sono inferiori a quelli dovuti”* in quanto i titoli giudiziali, sulla base dei quali, va effettuato il pagamento delle spese di lite, ovvero le sentenze di I e II grado *“hanno condannato al pagamento delle spese di lite, comprensive di spese generali, Iva e Cap, che portavano ad un dovuto per il primo grado di € 5.982,39 (compensi per € 4.100,00 + 615,00 € per sp. gen al 15%, + 188,6 per cassa avv. al 4% + 1.078,79 per IVA al 22%) e per il secondo grado di € 10.934,4 (€ 7.500,00 per compensi + 1.125,00 per spese generali + € 345,00 per cassa avv. al 4% + € 1.973,4 per Iva al 22%)”*;
- il calcolo della R.A. su detti importi non vada applicata, in quanto gli importi anzidetti, essendo stati liquidati dai giudici a titolo di rifusione delle spese legali verso un privato, *“privo di p. iva, pensionato e che comunque riceve le dette somme a titolo di rifusione delle spese legali di giudizi, non possono contemplare trattenute fiscali alla fonte che non si giustificerebbero. Tant'è che i dispositivi neppure contemplano la voce de qua”*;

PRESO ATTO di quanto sopra comunicato;

VISTE le sentenze n. 2418/2020 del Tribunale di Bari – sez. Lavoro e n. 1332/2023 della Corte di Appello, nonché gli anzidetti Decreti Segretariali di impegno e di liquidazione e pagamento, ove è stata calcolata la R.A.

CONSIDERATO CHE, occorre procedere, all'impegno di spesa

- di lite di cui alle sentenze n. 2418/2020 del Tribunale di Bari-- sez. Lavoro e n. 1332/2023 della Corte di Appello di Bari - Sezione Lavoro, previdenza ed assistenza, per il differenziale importo versato all'erario in luogo del creditore a titolo di R.A., pari ad € 943,00, in esecuzione della anzidetta sentenza di I grado e pari ad € 1.725,00 in esecuzione dell'anzidetta sentenza di II, in favore del Prof. Antonio Castorani;

CONSIDERATO CHE , pertanto, occorre procedere all'impegno della complessiva somma netta pari ad € 2.668,00 in favore del Prof. Antonio Castorani;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

VISTO l'allegato parere di regolarità contabile e visto attestante la copertura finanziaria;

Tutto quanto visto e considerato,

DECRETA

1. Di richiamare le premesse in quanto parti integranti e sostanziali del presente atto.
2. Di procedere all'impegno di spesa di euro 2668,00 in favore del prof. Antonio Castorani con imputazione al cap 15122.0 del bilancio esercizio 2024 .
3. Di procedere al recupero della somma di euro 2668,00 versata con decreto n.914 del 30.10.2023 e 915 del 30.10.2023 a titolo di ritenuta di acconto, mediante la compensazione su futuri versamenti da effettuare tramite F24EP e imputati allo stesso capitolo.
4. Di trasmettere il presente atto al settore gestione economica per gli adempimenti conseguenziali.
5. Di procedere con successivo atto alla liquidazione.
6. Di procedere alla pubblicazione del presente atto nella sezione Amministrazione Trasparente sottosezione Provvedimenti.

Il Segretario Generale
Dr.ssa Vera Corbelli



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Parere di regolarità contabile e visto attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento Generale di Organizzazione e Funzionamento degli Uffici dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

**Oggetto: impegno – spese di lite di I e II grado in favore del Prof. CASTORANI ANTONIO –
- sentenza del Tribunale di Bari – Sezione Lavoro, n. 2418/20 (RG n. 15939/2018) e
sentenza Corte di Appello di Bari – Sezione Lavoro, previdenza ed assistenza, n.1332/23
(RG n. 1366/2023)**

Si esprime parere contabile favorevole e contestuale attestazione della copertura finanziaria della somma di € 2.668,00 sul capitolo n. 15122.0 del bilancio corrente .

Il dirigente ad interim
Dott.ssa Vera Corbelli

